

Humor 25

Se un uomo ti dice di prenderti un momento di riposo mentre stai passando l'aspirapolvere vuol dire che non riesce a sentire la TV.

Una vecchietta va dal dottore scattando a più non posso: "COFF COFF... mi aiuti dottore... COFF COFF... soffro di terribili crisi di tosse convulsa... COFF COFF... non ha qualcosa da darmi?". "Certo, ecco, prenda questa pasticca!". La vecchietta ingurgita la medicina e poi chiede: "Accidenti che saporaccio! Ma che medicinale era?". "Non si preoccupi, signora, è un potente lassativo!". "Un potente lassativo? E a cosa mi serve?". "Provi un po' a tossire ora!!!"

Anche se il denaro non compra la felicità, esso certamente ti permette di sceglierti la tua forma di tristezza.

Il filosofo a un convegno: "La felicità consiste nell'inseguire qualcosa". Uno del pubblico: "Ha mai provato a correre dietro all'ultimo autobus in una notte invernale mentre piove a dirotto?".

Cosa fa un pidocchio sulla testa di un uomo tutto pelato? Urla "Aiuto, scivolo!".

L'erba del vicino e' sempre tagliata meglio.

La chiesa e' vicina, ma la strada e' ghiacciata; il bar e' lontano, ma camminerò con prudenza. (Proverbio russo)

Un avaro sta annegando. Un tale lo vede e cerca di soccorrerlo: "Mi dia la sua mano! Mi dia la sua mano!". Ma lui niente, continua ad agitarsi. Allora il soccorritore urla: "Prenda la mia mano! Prenda la mia mano!". L'avarò la afferra e viene tratto in salvo.



ORIZZONTALI

- 1 Si indossano sempre in coppia
- 4 Può avere le maniche corte o lunghe
- 6 Può avere il cappuccio e tiene caldo
- 8 Lo indossi sopra tutte le altre cose quando fa freddo
- 9 Tiene caldo e lo metti sopra la camicie
- 10 Le indossi sempre quando esci di casa

VERTICALI

- 1 Ha il colletto, le maniche e i bottoncini
- 2 La indossi per fare ginnastica
- 3 Lo sono i Jeans
- 5 La usano solo le femmine
- 7 Un indumento intimo



PARROCCHIA DI
SAN GIORGIO
MARTIRE



RUGOLO
N° 25-2017
18 Giugno- 2017
Corpus Domini

Loda il Signore, Gerusalemme

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 6, 51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

SARMEDE: SCUOLA E ARTE, CON I LAVORI DEGLI STUDENTI

Grazie alla ormai storica collaborazione tra il Comune di Sarmede e la Fondazione "Stepan Zavrel" nasce la seconda mostra collettiva "Scuola ad arte", a cura della scuola media del paese, allestita nella sede della mostra "Fondazione Mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia" e aperta fino al 26 giugno. Sono esposti i migliori disegni eseguiti dagli studenti nelle ore di arte e immagine. E' visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.30.

Santi della settimana

- Lunedì 19 Giugno**
San Romualdo
- Martedì 20 Giugno**
S. Tommaso Moro
- Mercoledì 21 Giugno**
San Luigi Gonzaga
- Giovedì 22 Giugno**
San Paolino Da Nola
- Venerdì 23 Giugno**
San Giuseppe Cafasso
- Sabato 24 Giugno**
Natività di S. Giovanni Batt.
- Domenica 25 Giugno**
S. Guglielmo Da Vercelli



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

IL PASSEROTTO BEIGE

C'era una volta un passerotto beige e marrone che viveva la sua esistenza come una successione di ansie e di punti interrogativi. Era ancora nell'uovo e si tormentava: «Riuscirò mai a rompere questo guscio così duro? Non cascherò dal nido? I miei genitori provvederanno a nutrirmi?». Fugò questi timori, ma altri lo assalirono, mentre tremante sul ramo doveva spiccare il primo volo: «Le mie ali mi reggeranno? Mi spiaccicherò al suolo... Chi mi riporterà quassù?». Naturalmente imparò a volare, ma cominciò a pigolare: «Troverò una compagna? Potrò costruire un nido?». Anche questo accadde, ma il passerotto si angosciava: «Le uova saranno protette? Potrebbe cadere un fulmine sull'albero e incenerire tutta la mia famiglia... E se verrà il falco e divorerà i miei piccoli? Riuscirò a nutrirli?». Quando i piccoli si dimostrarono belli, sani e vispi e cominciarono a svolazzare qua e là, il passerotto si lagnava: «Troveranno cibo a sufficienza? Sfuggiranno al gatto e agli altri predatori?». Poi, un giorno, sotto l'albero si fermò il Maestro. Additò il passerotto ai discepoli e disse: «Guardate gli uccelli del cielo: essi non seminano, non mietono e non mettono il raccolto nei granai... eppure il Padre vostro che è in cielo li nutre!». Il passerotto beige e marrone improvvisamente si accorse che aveva avuto tutto... E non se n'era accorto.

LA BANCONOTA

Il conferenziere iniziò il suo intervento sventolando una banconota verde da cento euro. "Chi vuole questa banconota da cento euro?" domandò.

Si alzarono varie mani, ma il conferenziere chiari: "Prima di consegnarla, però, devo fare una cosa". Stropicciò la banconota furiosamente, poi disse: "Chi la vuole ancora?". Le mani vennero sollevate di nuovo. "E se faccio così?". Lanciò la banconota contro il muro e, quando ricadde sul pavimento, la calpestò; poi la mostrò nuovamente all'uditorio: era ormai sporca e malconcia. "Qualcuno la vuole ancora?". Come al solito, le mani si alzarono. Per quanto fosse maltrattata, la banconota non perdeva nulla del suo valore. Molte volte nella vita veniamo feriti, calpestati, maltrattati e offesi, eppure manteniamo il nostro valore. Se lo possediamo.

LA DIFFERENZA

Un giorno un principe chiamò a corte un mercante di cavalli, che portò due magnifici destrieri e li offrì in vendita. I due animali erano simili: giovani, robusti e ben fatti, ma il mercante chiedeva per uno un prezzo doppio di quello dell'altro. Il principe chiamò i suoi cortigiani e disse: "Regalerò entrambi questi magnifici puledri a colui che mi saprà spiegare perché uno vale il doppio dell'altro".

I cortigiani si fecero intorno ai due cavalli osservandoli ben bene, ma non scoprirono alcuna differenza fra i due animali che giustificasse un prezzo così diverso. "Visto che non comprendete la differenza fra i due cavalli, sarà meglio provarli così potrete vedere più chiaramente perché hanno un valore tanto diverso l'uno dall'altro". Li fece montare da due fantini e li fece girare alcune volte intorno al cortile del palazzo. Nemmeno dopo questa prova i cortigiani riuscirono a capire la differenza di valore fra i due cavalli e allora il principe spiegò. "Avrete certamente notato che mentre correvano uno dei due non lasciava quasi traccia di polvere dietro di sé, mentre dietro all'altro la polvere si sollevava grossa come nuvole. E' per questo che il primo ha un valore doppio dell'altro, perché fa il suo dovere senza sollevare tanta polvere". Ma nella nostra società fa carriera chi alza più polvere.

VITA COMUNITA'

DOMENICA 18/6: (Ore 9,00)

Def.ti ZANETTE VALENTINO, ANGELO, MARIO, ROBERTA-NIVES ZANETTE-GALLO MARIA (Figlio)-VALENTINO, ANGELO, MARIO, ROBERTA

DOMENICA 25/6: (Ore 9,00)

Def.ti BASILE VANNAROSA, GAVA GIANNI, ROS BRUNA-SALVADOR MARIA-DAL CIN GIUSEPPE-CASAGRANDE RINA

AVVISI

Nomina arcivescovo mons. Fabio Dal Cin

Sabato 20 maggio è stato annunciato contemporaneamente a Roma e nella curia vescovile di Vittorio Veneto che il Santo Padre Francesco ha nominato Mons. Fabio Dal Cin, del nostro presbiterio di Vittorio Veneto, Arcivescovo-Prelato di Loreto e Delegato Pontificio per la Basilica di Sant'Antonio in Padova e per il Santuario della Santa Casa di Loreto, in sostituzione di Mons. Giovanni Tonucci, dimissionario per raggiunti limiti di età. Don Fabio sarà ordinato il 9 luglio alle 16 in Cattedrale a Vittorio Veneto.

DOMENICA 18 GIUGNO Ore 10,30 S.Messa di chiusura anno Scolastico della Scuola Materna con la presenza di bambini e genitori. Si continua poi in asilo con intrattenimento e pizza per la gioia dei nostri bambini

**SABATO 24 GIUGNO Ore 19,00 nel salone della scuola Materna Montaner
Gli Allievi dell'Accademia didattica della Musica in Montaner
propongono un SAGGIO MUSICALE
al fine di evidenziare i progressi ottenuti
in questo primo anno di corso.**

Seguirà un piccolo concerto degli insegnanti e un piccolo rinfresco



Catechismo: Arrivederci ad ottobre prossimo in canonica